ANNO XXXIV

Giovedì, 21 aprile 1881

N. 111

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

Roma . . . . . a. L. 32 — s. L. 16 — t. L. 8
Provincie del Regno . . . . . » 36 — » 18 — » 9
Per tutti gli Stati dell'Unione postale . . . . . » 72 — » 36 — » 18
Stati Uniti dell'America Settentrionale . . . . . » 100 — » 50 — » 25
Estero Occidentale . . . . . » 72 — » 36 — » 18
Cina, Giappone, Chili e Australia . . . . . » 96 — » 48 — » 24

Gli abbonamenti cominciano coi primi di ogni mese.
Ciascun numero arretrato costa centesimi 20 — Per Roma cent. 10.
Un foglio arretrato centesimi 30. — Per Roma 15.

L'OPINONE

Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno. Nelle provincie, presso gli Uffici postali.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 34. — A Londra, Daniel Dayres et Comp., 1, Royal Exch, Cornhill E. C.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. — Non si ricevono i manoscritti.

Richiami e scambiamenti d'indirizzo devono essere unita la fascia in cui era unito sul di spedizione il Giornale.

Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente all'Agenzia d'Annunzi del giornale L'Opinione, via del Seminario, 87, pianterreno ROMA.

Roma, 20 aprile

BOLLETTINO POLITICO

Le notizie di fonte turca non s'accordano pienamente con quelle di fonte cilenica. Se dovessimo prestar fede a quelle che ci provengono da Costantinopoli, la Grecia avrebbe accettato le proposte delle potenze e gli ambasciatori ne avrebbero notificata l'accettazione alla Porta. Per contro si assicurava un dispaccio da Atene che i ministri accreditati presso il re Giorgio avrebbero deliberato di indirizzare al governo greco una nuova nota. Quale dovrebbe essere l'oggetto di cotesta nota? Se la Grecia si è dichiarata bonaria e malinconica e con alquanta agrietezza, a sottoscrittori alle decisioni delle potenze, che bisogno vi è ancora di insistere presso di lei a parte sua è finita e inconcincia ora quella della Porta. Non basta, infatti, che fra il sultano e gli ambasciatori sieno stabilite un perfetto accordo circa i territorii da cedersi, ma fa d'uopo eziandio che cotesta cessione si faccia effettivamente. Il signor Comunduros dice: « Noi compiremo il sacrificio, ma voi prometteteci solidarietà, anzi impegnatevi a non permettere che la Turchia ce lo renda più amaro cogli indugi infiniti e colle eccezioni d'ogni maniera che si videro al tempo della cessione di Dulcigno. E se per avventura, come allora, così oggi la Porta credesse di poterci burlare di noi e di voi, obbligatevi a costringerla all'esecuzione del patto or ora stipulato. » Parevano forse negare di assumere cotest'obbligo? Adesso l'andamento delle cose dipende dalla buona fede della Turchia. Se la promessa del Sultano sono sincere e lealì, fra due mesi non si parlerà più della questione turco-ellenica. Quando altre fonti, come le pervenute e trovarsi in grande imbarazzo. E si rappresentarebbe la questione: azione collettiva della flotte europee e azione singolare di una sola, e combinata di due o di tre? E fino a dove la coercizione armata potrebbe e dovrebbe spingersi? E, finalmente, ora non aggrolamento ad alcun fine le dimostrazioni, a qual partito appoggierebbesi l'Europa?

Il *Times* di New-York apri una sottoscrizione onde costituire un fondo di pensione in favore dei presidenti degli Stati Uniti, che più non sono in carica e che di pensione avranno bisogno. Primieramente ora questo lo scopo della sottoscrizione, ma non tardò a convertirsi in un assegno al generale Grant, siccome debole compenso per l'obbligo in cui fu lasciato l'antico capo del potere esecutivo; quindi il denaro raccolto e che salì a 1,250,000 lire, si trasformò di fatto in un fondo di pensione in favore del generale Grant. Dopo la morte del generale stabilirono i sottoscrittori ed i loro eredi l'uso della somma si dovrà fare.

Continua in 2ª pagina

APPENDICE

ROSALIA

di Alfred Inglese

In rado alla mattina vestito quando l'ora era terminata; ma solamente s'avviluppava di un mantello, e, senza un velo sul capo e coi ricevava a casa, sempre da me accompagnata.

In quella sera, appena fu seduta nel tilo, mi disse:

— Ho un gran favore da chiederti, signor Lollo, vorresti aver la compiacenza di condurmi al palazzo Belmonte? Sono in tanta angustia per il parere Corradino che non potrà chiudere l'occhio stanotte sicuramente, se prima non l'ho veduto. Ma non voglio (rutteavvi mia: dirò a' miei portiere che non lasci staccare i cavalli quando ritorna la carrozza di lady Helmonte, la quale so che è stata costretta di recarsi al ballo reale, con le figlie. Finchè arrivano, io starò presso al caro piccino: s'ei dorme, avrò il piacere di vegliarlo e intanto potrà riposare un poco la donna che le custodisce. Se desto svegliò e inquieto, nessuno ne

I nomi dei sottoscrittori non si conoscono. Il *Times* non li pubblicò. E si crede che il silenzio di questo giornale debbasi attribuire al timore che i sottoscrittori un noto banchiere, il signor Jay Gould, il quale si firmò per L. 375,000, e secondo alcuni divisegnerebbe di risquistare per altra via, e moltiplicato, il suo denaro, giovandosi dell'influenza del generale Grant per assicurare il successo delle sue grandi imprese ferroviarie. La repubblica, come si vede, non difende gli americani dagli speculatori, la quale negli Stati Uniti si manifesta in tutte le forme o sotto tutti gli aspetti che possono capire nell'immaginazione umana. Quivi le stesse dimostrazioni, che dovunque sulla monarchia d'Europa avrebbero un carattere di nobiltà e di generosità, nascondano proposti interessati ed egoistici.

Da nessuna delle malattie che affliggono la società europea, è immune, del resto, la società americana. Il socialismo vi serpeggia numerosi adepti. E come vi gode di sovrabbiata libertà, così la usò ultimamente per celebrare, a mezzo di *meetings*, l'assassinio dello czar. In fondo alla sala, dietro la tribuna nuto il *meeting* socialista di New-York, stava l'iscrizione: *Sic semper tyrannis*. Gli oratori fecero l'apologia del regicidio e vituperarono il segretario di stato signor Blaine per essersi condoluto in nome del governo americano con Alessandro III della morte del padre suo e imperatore di Russia. Nel *meeting* di Chicago, assai più numeroso, essendo stato riunito allo scopo di onorare la presenza del socialista tedesco e membro del Reichstag signor Fritsche, gli oratori manifestarono in vieri termini la loro simpatia per i rivoluzionari russi. Questa prima riunione dei socialisti di Chicago aveva avuto luogo prima dell'assassinio dello czar. Ma un altro ne fu tenuto dopo la notizia del tristissimo fatto, nella quale fu presa la seguente risoluzione, che riproduciamo come manifestazione delle orribili tendenze del socialismo e della rovina a cui esso ci trarrebbe se non vi si apportassero energici e sicuri rimedi: « La felicità della razza umana richiede la distruzione, non solamente degli czar, imperatori, re, Bismarck e altri oppressori, ma eziandio la distruzione del sistema sociale, che li genera, e rende possibile la loro ferocia, e fa del mondo un vasto macello, nel quale organizzati allo scopo di distruggere la vile umana e reprimere tutte le aspirazioni dei popoli verso la libertà, l'eguaglianza e la fratellanza. » Questi voti si fanno dai socialisti nella repubblica americana come se questa fosse più favorevole della monarchia europea allo svolgimento pratico delle loro dottrine!

I DAZI FRANCESI

Mentre l'interpellanza Mussi sta ancora sospesa all'ordine del giorno della Camera, i nuovi e più gravi dazi francesi sugli animali forestieri e su altri prodotti agrari andranno in vigore subito, se alcune disposizioni amministrative non interagiranno a sospenderne l'attuazione per qualche tempo. Così mentre in Italia si disputa, in Francia si opera con fulminea rapidità. *Magna fatinationa*; e i dazi scolpiscono più orientamente degli esercizi! Il diritto sui bovi che fu alzato a quindici lire e quello sui maiali non si applicheranno subito cioè insino achè duri il trattato di commercio col Portogallo, il quale *anche adesso colta ci ha difesi, senza saperlo*. Ma i dazi sulle vacche, sui tori, sui giovenchi e sui vitelli, sulle pecore, becchi e montoni, sugli agnelli, sui bestiame caprino, sui maiali lattanti, si porranno ad effetto immediatamente. E badisi bene che, nonostante la transazione avvenuta fra la Camera dei deputati e il Senato, si tratta sempre di dazi alti. La vacca, invece di 4 lire e 20 centesimi, pagherà otto lire; il toro pagherà otto lire invece di lire 3,60; il diritto delle pecore sarà di due lire invece che di lire cinquanta cent.

Ora conviene ragionare di tutto ciò pacatamente.

Il danno è grave, e sarà gravissimo quando si applicheri il dazi sui bovi, cioè fra sei mesi, imperocchè, come ha dimostrato alla Camera dei deputati col consentimento quasi universale, l'abolizione del corso forzoso, che è un bene pubblico incontrastabile, ha colpito momentaneamente con certa diversa le nostre esportazioni agrarie. Infatti, nel *Bollettino di notizie commerciali*, che pubblica ufficialmente il ministero d'agricoltura, testè uscito, si leggono queste fosche parole:

« Più che per tutti gli altri prodotti, la « repentina diminuzione dell'aggio « fu causa di un certo ribasso nei « prezzi del bestiame; ribasso che, se « condo la Camera di commercio di « Torino, sarebbe stato del 10 al 12 « per cento; va poi fatta eccezione pel « suini, per i quali la domanda si « mantenne animatissima. L'esportazione del bestiame fu in generale « fiacca nel bimestre, o questo fatto, « oltrechè dalla causa di cui sopra, fu « originato dalla grande importazione « fatta in Europa di buoi e carne ma« cellata fresca dall'America. » Quindi la situazione è nota; lo nostre aspettazioni di bestiame, certe per l'imperiosa diminuzione dell'oggio, parte per la concorrenza americana, avviando di prezzo, già erano notevolmente scemate. Gli effetti già se ne vedono nelle statistiche mensili. Or tra poco arriveranno i dazi di bestiame, digradano, ora precipitano giù a dirittura.

Nel trimestre primo dell'anno scorso

i bovini esportati sommavano a 20 mila capi; nel primo trimestre di questo anno a stento giungono alla metà. Le cose non potrebbero andar poggio; e ora si aggiungono i raggravamenti de' dazi francesi, parecchi de' quali colpiranno subito, altri fra breve le nostre esportazioni. Quali provvedimenti si prenderanno, poichè nessuno vuol rassegnarsi, alla *fatalità dei mali*, senza combattere virilmente? Ecco il problema. Qualche lieve ritocco alle tariffe ferroviarie dell'esportazione gioverebbe, quantunque il sollievo non potrebbe essere notevole, sia perchè il male è grande, sia perchè le tariffe di trasporto del bestiame non sono delle più dure. L'abolizione del dazio di octta recherebbero un pronto vantaggio e paralizzerebbe in parte le tasse più sopra inflitteci dalla Francia. Infine si potrebbero iniziare immediatamente i negoziati colla Francia per un nuovo trattato, col proposito di moderare le nuove tariffe sul bestiame, sul vino e altrettali. Ma a noi non pare facile la riuscita per più ragioni, che abbiamo più volte esposte, fra le quali primeggia quella di non essere stato preso dal ministro del commercio di Francia di non voler vincolare a trattato il bestiame; e delle dichiarazioni del Vilson, sotto-segretario di Stato per le finanze, non si mostrano molto più giù dello 4 50 cent. per ettolitro rispetto al dazio dei vini.

Se il governo francese si ostinasse in questi due propositi, a quali provvidenze dar colscolio, lasciando il campo sotto la custodia di venti uomini comandati dal maresciallo d'alloggio Pobegnin.

La strada che conduce a questo ameno luogo è pessima, ed fiacchi delle quali v'erano tre precipizi, pieni di Tonarego, in numero di sei a settecento uomini almeno. Un ufficiale volere gettarvi in mezzo ad essi, ma allorchè ebbe constatato le loro forze, disse: « Ripieghiamoci, non possiamo far nulla per salvare il colonnello, la miglior cosa è ritornare al campo per cercare di salvare coloro che rimangono.

Abbiamo veduto, narrano gl'indigeni, il cavallo del colonnello montato da Saghir-bensikka, della tribù di Chambas, e quello del capitano Masson, montato dalla guida. Ma non abbiamo nessuno veduto i cadaveri dei componenti la missione, e siamo ritornati al campo, dove fatto l'appello ci conoscemmo ch'eravamo rimasti 65 uomini.

Ecco quanto ora accadeto:

Arrivando presso al passo, Chaikz-ben-Bondjemaa, galoppando presso al colonnello gli disse: « Mio colonnello, sei tradito, che non vieni tu far qui? Ritorna al campo. » Il colonnello rispose: « Tu e gli Chambas mi assolate. Dall'altro scorre un'ingannata. Lasciatemi tranquille! »

Due Tonarego (la guida e Saghair-ben-Schaikz) erano non lore. Saghair tenera per la briglia il cavallo del colonnello, e la guida quello del capitano Masson. Il colonnello aveva lasciato il passo camminando il terreno allorchè Chaikz-ben-Dongemaa gli gridò un'altra volta: « Colonnello, vieni al campo! »

I componenti la missione, volgendosi, videro da tutte le parti masse numerose di Tonarego.

Il colonnello li mirò disperato, poi vedendo che davano mano alle reliehele, corse verso il cavallo. Egli pensava il piede sulla staffa allorchè Saghair-ben-Bondjemaa, che gli scioglieva da Saghair-ben-Chaik. Il colonnello non disse nulla, ma prendendo il suo revolver sparò sul colpi. Un secondo colpo di schiaffo lo colpì alla spalla, un terzo gli tagliò la gamba, poi fu trafitto da un quantità innumerevole di colpi di lancia.

Il capitano Masson non aveva potuto raggiungere il suo cavallo. Precedette, si difese valorosamente, ma un colpo di schiaffo gli spaccò la testa, un secondo colpo gli tagliò la gamba.

Il dottor Guyard sfoderò la spada e si difese energicamente. Egli ricevè un colpo di schiaffo sulla nuca e cadde.

Il sottufficiale d'alloggio Demery battè in ritirata verso la montagna col revolver in pugno, tirando sui Tonarego. Ma, avendo esaurito le sue cartuccie, fu vinto da un colpo di schiaffo alla spalla. Non abbiamo veduto morire i due leggeroni ch'erano ad una certa distanza dal colonnello e seguivano la sorte del resto per fuga in disordine, ma essi devono essere morti, poichè i Tonarego che s'allinee il colonnello vennero da quella parte.

Quattro Hoggars ed un soldato furono uccisi al fianchi del colonnello; quattro altri Hoggars furono uccisi difendendo i loro cammelli; due Ambas furono feriti; cinque del 4° reggimento cacciatori, sei soldati e tre altri cacciatori furono uccisi dopo aver combattuto da leoni. Chaikz-ben-Bondjemaa tirò due colpi di fucile sul Tonarego e si pose in salvo col suo meharri. Tre altri Hoggars poterono raggiungere il campo. Tre meharri della tribù di Chambas, col Ali-ben-Dain-Salah passarono al nemico.

Sembra che prima di lasciare il campo per accompagnare il colonnello verso il passo, Saghair abbia detto a suo fratello ed a due compagni di sua carriera i loro contratti si erano fatti a mercati? della missione intendesi da parte, ciò che indicherebbe un complotto fin dal al Tonarego. Saghair è il morto d'una donna tonarego e parente dell'ex-cadi Ahmed. Egli andò l'inverno scorso ad Ughet, dove accompagnava i Tonarego-Hassgeta.

Il maresciallo Dicorse il quale ritornava un attacco al campo, aveva ordinato di fare una barricata colla 2 casse, ma non vedendo giungere i Tonarego, egli disse:

Il bambino e rimase nella medesima posizione: ma in sua faccia, che chiudi nel letticciuolo, era divenuta di porpora per l'emozione.

Seguì una pausa penosa, che fu interrotta finalmente da lord Ernesto. Il quale prese a dire con voce fioca, agitata:

— Rosalia! io devo parlarvi.

Ella crollò il capo e accennò al bambino; ma Ernesto, con un atto di impazienza, riprese:

— A lui solo dunque vo parlare? Non avete acconsentito che per lui... mentre io tanto maggiormente ho bisogno del conforto che voi sola potete offrirmi, ora divenuta di sorpresa

Non abbiamo nè acqua, nè guerba e se dobbiamo morire, tanto valgono! Io ci lo che la sole. Marciamo verso Ouargla. ai-verno sempre qualche cosa.

Siccome mancano i cammelli, la casa furono spennate, se no tolsero provvigioni di polvere e del danaro che si distribuì. Si era al 16 febbraio.

Partimmo durante la notte, dirigendoci verso il nord ed orientandoci col mezzo della bussola, sotto la guida del meraviglioso silenzio! Pubblicità, che nostro non ne proprio cosi sino all'8 marzo senza altre incidente che la scarsezza d'acqua e di viveri e gli allarmi cagionati dal Tuareg. Nondimeno il 27 febbraio un cammiatore era stato portato via dai Tuaregs.

L'8 marzo i Tuaregs ragguinsero il distaccamento ed allora cominciò veramente la guerra. Essi giurarono sul Corano di non aver partecipato all'assassinio del colonnello e si diressero della tribù degli Ouled-Mokrenali. Essi offrirono pronto ad aiuto di dieci uomini per condurci ad Ouargla.

Un ufficiale accettò queste proposte; se lamentò sicque nemici furono distaccati per recarsi a prendere i viveri promessi. Il pagamento doveva essere effettuato in natura all'arrivo al campo. Poi la marcia continuò.

Il 9 marzo, a sera, i Tuaregs essendo arrivati al posto prima di noi, s'impadronirono di loro. L'informarsi, ed il offrirsi dei datteri, che mangiammo, ma tutti obbligo dei vomiti alcuni istanti dopo. I Tuaregs avevano posto in istato d'agguato nel vicolo della Ghirel-ma. Un po' più tardi, gli effetti del veleno produssero vari sconcerti di follia. Sei suicidi fuggirono. Dissero sparavano colpi di fucile contro i suoi, per cui si fu costretti a togliergli la sua arma e le sue cartucce.

Il 10 marzo, i Tuaregs ci circondarono; il valore scarseggiava e ci offrirono

...nosceti, pure-
...ti.
...ntiqua a co-
...venire pro-
...risi a notre
...per altre.
...gli riguardi
...ssa
...ter, e con la
...per i nostri

...to non si face

...ia, stava alle
...mo mi si dice
...e non erano
...ndario e trop-
...ito occupato;
...ebbe la di lui
...e giorni per
...partirsi il tutto

...rime, sospenda
...itenerario)
...o nella casa
...sparso a mite
...ttenermene.
...ieri relativi a
...del processo.
...ti cerchi di no-
...o anche della

...ue, sopendemi
...tato, di sopra-
...no chiamati a
...o o ministero;
...ditorati, » ma
...e la verità ed

...successore.
...una sessa la-
...la quale tirono
...arono un ve-
...ni, mi accusa-
...i fede poste
...i simili delit-
...regolitato non
...na del nostro

...ne.
...interpretare,
...stando l'atten-
...troso ulteriore,
...mento, e fece

...Padovana.
...ll'Ave. Sotto

...re a fatti con-
...pel, i quali
...rebbero ave-
...ostro il Pisino.
...tato imputato
...a guardia car-

...tale imputa-

...stato trodotto
...a aver lasciato
...(si commuove)
...ti ricordarmi
...ne pure in
...ovido dedica-
...ppilla al mi-
...ovella, e mi
...n mio amico,
...ebito, e nelle
...ar sospeso un
...ostodemi am-
...guardia per
...di giuoco
...ressa tenuami
...tato un tradi-
...ato per la
...e. Non si cre-
...lo ho sempre

...ve sequestrato
...da lui nella

...i e scritto e
...vi si trovano
...le fosi per

...corrispondenza
...a mi sembra
...mi pensava
...vere; mi feci
...ampredendo
...brica: dell'in-
...gitis cilindrica,
...un foglio di
...sorpresa): Ho
...zione del to-
...ità della ca-
...di alcune, con-
...volta con la
...ovo insegno il

...e dice che il
...ende che il Pi-
...e dunque al
...o in una Tenda
...ccordo, e
...ontro di lui e

...erinali diretti al
...liari dell'econo-
...ministia contro
...ando le cose fin
...razione dei par-
...ad invocando il
...sporta del vari

...il sol interro-
...no conformi a

...Molosi.
...ve a dire!
...del 1877, tro-
...i altri, mi disse
...ti, mi chiamò
...il falso nostro
...na che si erano
...Antecedente-
...orte del partito
...; però, terzul-
...ervarono anzi

...ervato il più
...no avevate giust
...ntenzione.

...di mille, mi a-

...ingenua per le elezioni del nostri candidati.

Pres. Vol dimate un giorno, chiaro chi è Botteri non si toglierano di mano, non vi sarebbe quieto nel comune.

Acc. Non è vero.

Pres. Voi, che pensate dell'assassinio del Pinter?

Acc. Che si trattasse di un risalto.

Pres. Però quando fosto interrogato come testimone, non escludeste che potesse essere stato un assassinio per vendetta.

Acc. Vi ripeto, ma mi sembra trattarsi di un risalto, pensando a tutte le circostanze che accompagnarono l'attentato.

Pres. Voi dicesto che pensate ad un ricatto, e nel quando foste interrogato, alla stessa ora che si trattasse di un assassinio per vendetta.

Acc. Non ricordo aver detto ciò, mentre è mio impegno di un alto malvagio.

Pres. Sentendovi insomma, ed il grande scandalo intitolate per tanto tempo?

Acc. Fui consigliato a farlo, attendendo i particolari, allegato del pubblico dibattimento, come infatti fecei.

Pres. Ricorse va che quantunque fosto interrogato, come diceste, presagirete ad entrare la vostra professione di medico con che forte avvisato?

Acc. Perchè ero amico di tutti e nessuno voleva denunziarmi.

Pres. Quando andaste a costituirvi a Capua, come fosto che vi diggire alla forza?

Acc. Non ebbi alcuna premunzione, viaggiai a ferrovia, passando da tutte le stazioni liberamente ed anzi fui veduto dai carabinieri senza essere conosciuto da essi.

Pres. Il giorno del reato deva stavate?

Acc. In casa mia alla Villa Ag., poi in compagni alti altri, avendo io solo dei casi, conosciuto alla caccia del riguardo.

Pres. Dopo la disgrazia che faceste?

Acc. Tornati dalla caccia ci dissero che il Pinter era caduto da cavallo, ma poi si seppe che era stato fatto da alcuni malfattori che volevano rapinarlo e quando vide in mezzo il Sotto Marcello, mi fugito, quale non avevo la sicurezza di attendere se non andai a trovarlo prima di morire in per un sentimento di dolcezza.

Pres. Perchè con un certo Malis di questo processo?

Acc. Sì, egli aveva dei debiti col Marchesini, confidando il Sotto Elisa interessato un nuovo conto ed incapace di fare un mandato.

Pres. Come, voi che avevate uno dei compromessi prelevate degli altri senza curarvi di voi?

Acc. Perchè il Malis mi diceva che il Sotto (il figlio) gli aveva detto che non aveva nulla da temere perchè si accompagnava solo del Sotto e del Marchesini.

Dopo alcune altre domande generiche di importanza il seguito di questo interrogatorio è rimesso a domani.

L'udienza è levata alle 4 3/4.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

— L'altro bel concerto che luogo iersera alla Sala Dante. Un pubblico scelto e abbastanza numeroso applaudì il pianista Pinelli ed il violinista Sesso. Quest'ultimo, se non erriamo, si era già fatto udire a Roma e ha confermato la buona fama di buono artista. Il Palamidessi fu giudicato al nuovo pubblico un pianista di vaglia, e siccome del resto ha già eseguito altre volte in pubblico, così ci dispensiamo dal dire che il Palamidessi è un artista coscienzioso. Del pertinente alcuni pezzi di concerto, il solito, andò nella Romagna musicale.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

R. Marina. — Le navi fregata *Vittorio Emanuele* partita da Solo per Santos il 17 corrente per prelevarvi materiali da riportare a Solo in sostituzione di quegli affondati.

È stato disposto l'armamento della vedetta Forte, al comando del tenente di vascello, sig. Luigi Marselli, per il 21 corrente.

Il regio piroscafo *Dora* è partito da Spezia il 16 corrente per Napoli e Venezia.

Esperimenti d'artiglieria. — Leggiamo nella *Specia nuova*:

« La Commissione per lo esperimento dei cannoni a sul tiro della batteria da costa e delle Spezia, avendo nella scorsa settimana adempiuto al compito affidatole di tirare della guerra, si è definitivamente sciolta.

Ieri ora essi composta:

Pantiano, colonnello-comm. Giovannetti, ufficiale della fonderia di Torino;

Cavallini cav. Parravicino, direttore generale d'artiglieria a Spezia;

Tenente colonnello cav. Scaparro, colonnello locale d'artiglieria a Spezia;

Gualtiero dal genio cav. Botto, addetto al Comitato.

Capitani d'artiglieria:

Celoi, addetto al Comitato.

Bombelli, addetto al laboratorio di Torre a Sinora.

Gabella, addetto al Comitato.

Bonchiani, del 14° reggimento.

Brevenuto, del 14° reggimento.

Tenente d'artiglieria, conte Bevenuti, scrivano.

Della Commissione sciogli il giorno 6 corrente dal Forte sull'isola Palmaria, armato di 76 ribo da cent. 32 C. R. C., e che si ivi ritrovare l'avvegnarella delle difese del golfo, e precisamente del cavaliere di Portovenere, molti tiri, con carica variabile e gradata pesante, contro un bersaglio mobile e rimorchiato dal R. piroscafo *Rondine*.

Nel giorni seguenti procedette ad altre esperienze sul bastamare *Amico*, e sono certo di giovedì o venerdì, allo scopo di verificare se l'impiego di si importante ritrovato per la misura delle distanze sia effettivo anche nella pratica servizio, illuminati dalla batteria Capuccini sulla lieve elettrico lo specchio d'acqua che le può mostre vedere approssimando percorso nell'interno del golfo dalla barca a vapore del Comando locale d'artiglieria.

Di ci dirò i risultati di tutte le prove delle esperienze furono ottenendo soddisfacenti. »

Assemblea. — Leggiamo nella *Nazione* d'oggi:

« Lunedì, 18, si partiva vogamente in Firenze di una dimostrazione che si favorire contro una autorità delle cose con il ministero Saltz; ma per vero dire nessuno se ne dava pensiero, e la città nulla pareva del suo aspetto tranquillo. Il grande avvenimento però si telegrafava fino da domane al *Popolo Romano*; e una interpella di Firenze dello stesso giorno, con lo annunziava alla *Riforma*:

« Mentre mi auguro che S. M. vorrà continuare la politica del grande suo genitore, e che ha praticato in questi primi anni di regno, vi annunzio che domani a ore, alle 8, in piazza della Signoria, è stato invitato a riunirsi il popolo fiorentino, per recarsi, con la bandiera nazionale alla Prefettura ad esprimere con la dignità e fermezza, le proprie protezioni contro un probabile gabinetto di Destra.

Però il Popolo Romano è scettico e quasi preparativi.

Una dimostrazione di ragazzi, gridando a repubblicana e con accompagnamento di fischi, *Viva la Sinistra! Abbasso la Destra!* percorsero varie vie per tutto il pomeriggio di ieri, e si ridussero, verso le ore 9, al palazzo della Prefettura. Ivi giunti, il questore ordinò a due compagnie di fare la guardia di allontanare quei dimostranti, ma appena gli agenti comparvero alla porta principale del palazzo, la dimostrazione si sciolse. »

Bisgnazia. — *L'Italia Centrale* di Reggio-Emilia scrive, in data del 18:

« Ieri sera, dopo la rappresentazione al cavalleria condusse a spasso per Piazza d'Armi due cavalli. Ad un tratto il cavallo che montava il Bisgnazia cominciò da morbo improvviso: il soldato gettato a terra; l'altro cavallo impaurito gli diede dei calci in petto, che lo ferì alla figura, ed il fedelino giovane, grandante sangue e in cattivo stato, fu condotto all'ospedale. »

Fuoco di sacrestano. — In data del 10, scrivono da Livorno Piamonte alla *Gazzetta Piemontese*:

« Ieri, il sagrestano e gli altri sensori del Santuario di Montenero in preda di più gravi stiffata sorpresa a commozione per la notizia sparsasi improvvisamente, che l'costruzione sacrestia, (come vuole Pellegrini, ora pieghi.

Si provvidero immediatamente dei capi della amministrazioni interessate, coll'assistenza di un delegato di pubblica sicurezza, alla verifica di cassa, e di trovò, tra contanti e titoli, una somma di prossimità novanta *mila lire!*

L'assistente Pellegrini, nizzardo, già sostituto a San Giorgio Canavese, da qualche tempo, lasciando a Livorno un consenso, aveva preferito abbigliare a Montenero. Si spera che nella cassione del sig. Pellegrini si troverà di più che rifondere i contanti, le cose più o i privati contribuenti danneggiati. »

Monumento a Napoleone III. — I giornali milanesi del 19 annunziano che è arrivato a Milano il vapore a due bracconi, spora del Sarcaghi, che farà parte del monumento a Napoleone III. Per farlo venire da Firenze (dove venne fatto) si dovette costruire un enorme all'uopo.

Cuore e coltelli. — Leggiamo nel *Roma* di Napoli:

« Serafino Colella è un soldato del distretto militare. Ieri verso le 6 pom. passeggiava presso il giardinetto in piazza Carosor.

Un mascalzo, dopo averlo guardato, lo chiamò imbecille. Il soldato, come era naturale se ne risentì. Il compagni di mascalzo che si era già dato alla fuga.

In quella passarono di lì altri due soldati, Gaudiano e Manfredi; e ritenendo che il loro compagno si fosse bisticciato con qual giovinastro che era scappato, si avvicinarono e lui per dargli bravate forte.

Ma sorvarsene una giovinetta dell'età di circa anni 15, che stava di fronte al servente nel soldato Gaudiano per fariin sulla fascia. Questo rattrocedette, sguainò la coltella e diede un colpo nella mano alla giovinetta che fece cadere a terra il resoio.

La stessa ista di una donna e tre soldati rialzarono naturalmente gran folla di gente.

Il mascalzo era già scomparso, la giovinetta si diede alla fuga, ed il resoio fu sequestrato.

Più tardi però la giovine fu tratta in arresto degli agenti di pubblica sicurezza dalla sezione San Carlo all'Arena; alla ha nome Riccierelli Consiglia ».

BIBLIOGRAFIA

— LA RAPPRESENTANZA POLITICA DELLE MINORANZE, di *E. Stellati-Scala* — Fabriano, tip. Gualdo, 1880. — Opericina d'limolezia utilità è la pubblicazione del signor Stellati. Quantunque la rappresentanza delle minoranze sia pecco di nel respinta da molti e accettata da alcuni a mole pana come correttivo delle asinità di lista, tuttavia è andata acquistando favori nel paese e nelle Camere, tanto da poter apparire nelle nostre discussioni sopra la riforma elettorale, siccome provvedimento non impossibile e retto certo condizioni probabile assi. I governi costituzionali si fondano tutti sopra il predominio assoluto della maggioranza nel Parlamento e nel paese; di guisa che non solo minoranze, la quale abbia una potenza apprezzabile, non è volta si trasforma in maggioranza, trova luogo nelle Camere, e le altre tutte no rimangono condannate a perpetua minorità, quindi nell'impossibilità di esercitare per le vie legali la più piccola azione sopra il governo, e non di rado costrette a vedersi dannate ad una specie di perpetua servitù politica. La rappresentanza delle minoranze produrrebbe due stabilissimi importantissimo e sostanziale nello stesso principio fondamentale sopra il quale si appoggiano i governi costituzionali. Non sono imperfatto se nelle condizioni presenti dei partiti e della loro dissidenza, ci sia da temerari. Certo è, che lo stato in cui si trova attualmente perturbebbe alquanto i gravi inconvenienti. Ad ogni modo l'argomento merita d'essere seriamente discusso, come lo fatto il sig. Stellati in questo suo opuscolo, nel quale abbiamo trovato l'erudizione non comune e l'ingegno atto del pievine ad egregio autore.

GOETHE IN ITALIE, per *Théophile Cart*. — Paris, librairie Sandoz, 1881.

In questo suggestivo libro sopra Goethe in Italia il signor Cart intese a risolvere un problema di psicologia. I dati del problema esso li ha in un lato, in parte nelle, colto in una determinata epoca del suo sviluppo intellettuale; dall'altro lato, un paese grandemente conosciuto. Il problema è: quale a quale fu l'influenza del paese sopra l'uomo? Quale e quanto la trasformazione che l'Italia sopra Goethe? L'egregio autore le tratta e risolve con piena soddisfazione di chi legge. Ed è proprio così. Goethe in Italia parò con parecchi nasi di dimora fu nol. Del difficile obbiglio di determinare che cambiamenti il paese di Goethe produsse in lui per effetto del tempo vissuto a Roma, egli mostra di avere piena coscienza, e per questo nel suo libro ci presenta un quadro ridire rispetto a qualche punto particolare, non è però men vero, che nell'insieme per l'impronta di studi severi e intelligenti.

Il signor Cart stesso ci descrive il metodo tenuto nella sua investigazione e ricerche. Esso lo noi parole: « le dovetti primieramente conoscere la vita di Goethe, innominandi dell'Italia; poi, a quale agli stesso ca la presenta nelle sue memorie; autobiografiche Questo lettore accompagnai con quella della corrispondenza e dalle opere contemporanee del poeta. Per tal modo le volli, come è dovere del critico, rifare, per quanto è possibile, il cammino percorso dal mio autore, vivere lo stesso della vita mia. Mi formai alle sue relazioni con Schiller. Di particolare accurato non mi rigiuardava più. Ha la vita precedente un indispensabile per scrivere alla soluzione del problema, la vita seguente non importava se non come ripresa e confutazione di quella con cui si problema sarebbe stato risolto. Quindi le studiai rapidamente »

Gli elementi così raccolti e uniti con quelli che il signor Cart aveva precedentemente acquistati mercè dei suoi studi sopra il viaggi di Goethe in Italia e sopra il periodo che immediatamente lo precede e sopra quello che immediatamente lo seguì, gli diedero agio di scrivere il suo libro, dal quale traluce ad ogni pagina il suo affetto a tu alla simpatia e la sua ammirazione per il grande poeta tedesco.

Abbiamo accennato alla dimora dell'autore in Italia e segnatamente a Roma. Dobbiamo ora aggiungere che in tale occasione il signor Cart strinse conoscenza con le nostre penne e soprattutto le circostanze di tempo e di luogo che verosimilmente poterono contribuire a dare il favore allo spirito di Goethe. Queste conoscenze storiche rimarono avidenti dall'opera sua, nella quale, per altro, non si può dissimulare di non ignorare alcuno dei grandi lavori stati pubblicati sopra la vita e le opere di Goethe. Fra questi grandi lavori in Inghilterra e in Germania. Il suo stile è semplice e chiaro, come esser esente, in generale, da quella pedanteria, che spesso agli abbia fatto delle vere e proprie psicologia, tuttavia l'il suo *Goethe in Italie* si legge più vivo interesse, come se si trovo un carattere drammatico. Il signor Cart si attiene dal ricercare se i risultati siano pagati del viaggio in Italia siano stati un progresso od un regresso. Questi risultati l'egregio autore si limita a notarli, poichè ogni investigazione di studiare l'opera letteraria, come il bisogno studia un fiore, cioè con riguardo alla pianta che lo porta e al suolo che lo ha nodrito.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 19 aprile contiene:

1. Legge in data 10 aprile che approva il concorso della Stato in lire 40,000 alle spese occorrenti per l'esposizione artistica internazionale che avrà tenuto a Bologna nel 1881.

2. R. decreto 13 marzo che approva la tariffa per l'ammissione dei generi nel vigente doganale del comune di Saranno.

3. R. decreto 3 aprile che:

1. Il regolamento pel Consiglio superiore di pubblica istruzione, approvato con decreto reale del 29 novembre 1874;

2. Il regolamento per l'esercizio delle attribuzioni disciplinari del Consiglio accademico, approvato con decreto reale del 10 dicembre 1874;

3. Il regolamento per la nomina dei professori ordinari e straordinari delle Università del regno, approvato con decreto reale del 13 maggio 1875;

4. Il decreto reale del 23 maggio 1875, che stabilisce le disposizioni per la promozione dei professori straordinari delle Università del regno.

Art. 2. I concorsi che si trovano attualmente all'ultimo periodo saranno condotti a termine con le norme colle quali furono iniziati.

4. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero della guerra e in quello dell'amministrazione dei pani e sussero.

NOTIZIE ULTIME

La tomba di Vittorio Emanuele

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto in data del 10 aprile:

La tomba di Vittorio Emanuele il collocata nel Panteon di Roma, per decreto di Roma, sarà costruita secondo disegno approvato e firmato dal ministro guardasigilli.

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei deputati è convocata in pubblica udienza giovedì 28 corrente, alle ore 2 pom.

Ordine del giorno:

1° Comunicazioni del governo;

2° Discussione della risoluzione proposta dal deputato Damiani relativamente alla politica estera del ministero;

3° Seguito della discussione del disegno di legge: Riforma della legge elettorale politica;

4° Svolgimento di una domanda del deputato Luzzatti al ministro delle finanze ed interrogazioni del deputato Luzzatti ai ministri delle finanze e di agricoltura e commercio; e di un'interpellanza del deputato Mosti al ministro di agricoltura e commercio.

Discussioni dei disegni di legge:

1° Aggregazione del comune di Mascalzolo al mandamento di San Benedetto del Tronto;

2° Aggregazione dei comuni di Calatabiano e Fiumefreddo al mandamento di Giarre.

Roma, 20 aprile 1881.

Il presidente: D. FARINI.

ARRIVI E PARTENZE

Ieri è ritornato a Roma l'onorevole Zanardelli.

Oggi partono l'onorevole Nicotera per Monte Cassino e l'on. Crispi per Livorno, dove si reca a difendere una causa.

I rifugiati in Svizzera

I giornali parigini hanno il seguente dispaccio da Berna, 19:

« Dei reclami furono indirizzati al governi cantonali dal Consiglio federale a cerca la questione di ristabilire i rapporti dei rifugiati di cui s'era fatto una sull'espulsione del 1830 al 1833.

Il Consiglio federali si occupa come probabilmente delle questione dei diritti d'asilo e il Consiglio federale darà comunicazione ciò che vorrà a una seduta nell'intervallo delle due sessioni. »

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Madrid, 19. — Il ministro della giustizia e Nunzio pontificio hanno per modificare il Concordato attuale, allo scopo di mettervi in armonia colla Costituzione e di tutelare i diritti della Chiesa e dello Stato.

Bucarest, 19. — Il *Romanul* dice che Bratiano persiste a ritirarsi dal potere. Il Re incaricò quindi con un dispaccio il Demetrio Bratiano, anzi altro a Costantinopoli, di formare il gabinetto. Attendesi questa sera la risposta.

Parigi, 19. — Le notizie di Tunisi assicurano che i colpi di fucile tirati dall'Isola di Tabarca sulle canzoniere non hanno recentemente dei soldati tunisini.

Parigi, 19. — Si ha da Tunisi: « I partigiani del bey sembrano convinti di Francia indistruggibile. Questi vuoi eccitano vieppiù il fav..stimo musulmano, divenuto oggidì assai minacciono non solo pei francesi, ma ancora per gli israeliti europei. »

Parigi, 19. — Oggi ebbe luogo l'apertura della Conferenza monetaria internazionale.

Barthélemy Saint-Hilaire diede il benvenuto ai delegati stranieri, fu cui presenza dimostra la fiducia delle nazioni.

Dietro proposta di Evarts, del signor americano, Magnin fu nominato presidente della Conferenza.

Il ministro Magnin pronunziò un discorso, nel quale espose in quest'ora. Egli ricordò lo Conferenze non starie del 1867 e 1878; soprattutto la seconda che la discussione dim estrarà che il bimetallismo internazionale sia è il solo sistema il quale possa prendere le regolarità monetarie in tutti i paesi del mondo, ma soggiunge che i la Francia non pretende punto di imporre le sue opinioni, e che tutti i sistemi saranno successivamente esaminano liberamente discussi. Il ministro dice che 15 Stati sono rappresentati nella Conferenza, e che i delegati di ogni Stato nomineranno una commissario per formare una Comunissione di quindici membri.

La Conferenza nominò quindi questa Commissione, e attende il rapporto di questa per riunirsi nuovamente sabato.

Bucarest, 20. — Il *Giornale Uffi-*

ciale pubblica la legge per l'emissione di 146,200,000 franchi in rendita del 5 0/0 al corso di 82.

La sottoscrizione pubblica in Romania sarà aperta dal 10 fino al 12 maggio.

Parigi, 20. — La Commissione dei 15 membri, e non la Conferenza, come erroneamente fu detto, si riunirà sabato. Essa è incaricata di preparare il programma e il questionario. La Commissione convocherà la Conferenza quando lo crederà conveniente.

Le osservazioni scambiate ieri nella Conferenza dimostrano i sentimenti di cordialità e del vivissimo desiderio di illuminarsi e di trovare una soluzione alle difficili questioni che formano l'oggetto della Conferenza.

Parigi, 20. — Un telegramma di Bona crede che i timori per la sicurezza degli stranieri a Tunisi siano esagerati, ma se disgraziatamente avvenissero disordini, il bey e il suo primo ministro sarebbero resi personalmente responsabili.

Costantinopoli, 20. — Gli ambasciatori consegneranno iersera alla Porte la nota identica colla quale annunziano al governo ottomano che la Grecia ha accettato la proposta delle potenze.

Atene, 20. — Il ministri estori discorsi ieri di consegnare al governo greco una nuova nota.

BORSE DI COMMERCIO

ROMA

	19	20
Rendita Italiana 5 0/0	90 60	90 40
» 3 0/0		
Certif. Tesoro con. 1850-64		
Obbligazioni Romane		
Fondi Rothschild		
Rendita austriaca		
Banca Nazionale		
Banca Romana		
Banca Generale		
Banca Nazion. Toscana		
Società Fin. Naz. Merid.	1040	
Anglo-Romana ill. gas		
Compagnia Reale Asiatica		
Strade ferrate romane		
Obbligazioni dette		
Strade ferrate meridion.		
Obbligazioni dette		
Beni incid. 6 0/0 tosti.		
Soc. San. Minero di ferro		
Cementi		
Ati. ed imp. diversi		
Soc. Acqua Pia, obbligaz.		

BORSA DI ROMA

Roma, 19 aprile 1881.

Mercato fermo ed affari discretamente attivi.

Il nostro Consolidato 5 0/0 venne negoziato per fine da 92 15 a 93 10, chiudendo a 93 dopo conclusioni i corsi d'apertura di 92 90 in lieve ribasso.

Sono'affari i Prestiti Pontificî:

Cattolico 93. — Blount 92 50. — Rothschild 90.

Animate le azioni della Banca Generale, che ebbero transazioni importanti da 604 50 a 605. — Banca di Roma da 635 a 633, con posizioni affini. — Quasi inattive le Credito Mobiliare e Immobiliare.

Leggiere ammanco nei cambi:

Francia 102 40. — Parigi 3 mesi 101 15. — Londra 25 55. — Ore 20 41.

MERCATO.

Milano.

	19	20
Rendita italiana 5 0/0	93 15	93 70
Napoleoni d'oro	20 44	20 47
Londra 3 mesi	25 61 1/2	25 63
Francia a vista	102 —	102 —
Imprestito Nazionale		
Azioni Banca Nazionale		
Azioni Banca Romana		
Azioni ferr. meridionali		472 —
Obbligazioni dette		
Buoni Romani		
Credito mobiliare	627 —	626 1/2
Azioni Fondiarie		

PARIGI, 20 (ore 3 3/4 p.) *Apertura/Chiusura*

Rendita franc. 3 0/0 cont.	84 90	84 90
» 5 0/0	83 35	83 77
» 6 0/0	103 30	103 30
Rendita italiana 5 0/0	90 40	90 30
Fermes romane		
Obbligazioni romane		
Obbligazioni meridionali		
Cambio su Londra, a vista		
Banca ottomana		
Rendita turca	15 15	15 —
Rendita spagnuola		1235
Turchine		377 —
Cambio su Vienna	387 —	387 —
Rendita ungh. 6 0/0 (1877)	101 1/4	101 1/8
Rendita spagnuola esteriore	61 1/8	61 3/4
Banca di sconto di Parigi		820 —
Banca di Francia		2165
Rendita austriaca nuova	80 7/8	81 1/8
Azioni Suez		2 —
Credito fondiario		1145 —
Lotti turchi		76 —
Unione generale		1170 —

Ultimi corsi della sera — (Soulevard)

Parigi, 19 aprile (ore 10 sera).

21 43/16 Spagnuolo esterno.
83 47 Francese 3 0/0.
120 50 Francese 5 0/0.
388 Egiziano.
15 32 Turco.
56 Ferrovie turche.
90 55 Italiano.
604 Banca ottomana.
81 Rendita austriaca nuova.
101 5/8 Ungherese.
Debole.

TURCHIA	16	19
Mobiliare	390 60	375 80
Ionienne	114 50	114 50
Banca agricola	121 50	121 —
Austriache	306 —	314 —
Banca nazionale	331 —	331 —
Napoleoni d'oro	9 30 1/2	9 31 —
Cambio	100 —	100 —
Cambio sopra Parigi	46 50	46 55
Cambio sopra Londra	117 —	117 —
Rendita ottomana	78 3/4	78 80
» turca	15 —	77 97
Union-Bank	137 —	134 —
Rendita austr. nuova (carta)	93 90	94 10
Rendita austr.-ungar. oro	115 87	116 12

GERMANIA	16	19
Azioni	536 —	540 —
Austriache	540 —	545 —
Lombarde	117 —	117 —
Rendita lombarda (3 nuova)	58 —	59 70 1/2
Rendita italiana	89 —	89 80
Detta (Ora mista)	89 60	90 40
Azioni tedesche	—	—
Obbligazioni ferrovie tedesche	—	1 2 30
Rendita turca	15 70	15 90
Cambio sull'Italia	8 —	8 —
Rendita turca	15 15	15 —
Rendita austriaca	—	1235
Turchine	—	377 —
Cambio su Vienna	387 —	387 —
Rendita ungh. 6 0/0 (1877)	101 1/4	101 1/8
Rendita spagnuola esteriore	61 1/8	61 3/4
Banca di sconto di Parigi		820 —
Banca di Francia		2165
Rendita austriaca nuova	80 7/8	81 1/8
Azioni Suez		2 —
Credito fondiario		1145 —
Lotti turchi		76 —
Unione generale		1170 —

LONDRA	16	19
Cons. inglese	100 7/16	100 3/4
Rendita ital.	89 1/4	89 1/2
Spagnuolo	21 7/8	21 5/8
Turco	15 1/2	15 3/8
Egiziani	76 1/2	76 3/4
Ottomane (77)	78 —	78 3/4
Lombarde ferr.	12 1/2	12 —

F. D'ARCAIS, Direttore
Romualdo Giovanni, gerente.

La Fondiaria

Compagnia Italiana di Assicurazioni sulla Vita

Capitale sociale L. 600,000 di cui versato L. 300,000

La Compagnia fa assicurazioni *Vite temporanee, di sopravvivenza, miste a termine fisso; di capitali differiti per famiglie e per doti; di rendite vitalizie immediate e differite.*

Assicurazione mista.

Oggetto dell'assicurazione mista è un capitale determinato che si deve pagare al momento della morte dell'assicurato, ovvero, se egli vive al termine della convenzione, o che è pure determinato. Il premio annuo può essere pagato in una sola volta, o rateatamente durante un numero più o meno grande di anni.

Premio annuo per ogni 100 lire di capitale

Età	Dopo anni					
	10	12	15	17	20	25
21	9 06	7 92	6 70	5 47	4 76	3 93
25	9 18	8 01	6 81	5 56	4 85	3 98
30	9 31	8 12	6 92	5 64	4 74	3 93
35	9 50	8 33	6 54	5 77	4 98	4 08
40	10 08	8 78	7 47	6 15	5 27	4 34
45	10 31	9 02	7 66	6 38	5 53	4 54
50	10 91	9 56	8 14	6 79	5 90	4 86
55	11 18	9 81	8 14	7 58	6 92	»

Assicurazioni a termine fisso.

Nella combinazione detta *a termine fisso*, il premio annuo non è mai corrisposto al momento della morte dell'assicurato, *ma il capitale non è esigibile che all'epoca fissata, che dall'assicurato se la vita, sia dai suoi eredi. L'assicurazione a termine fisso si applica in modo speciale alle rendite vitalizie e dei loro differiti.*

Premio per ogni 100 lire di capitale

Età	Dopo anni					
	10	12	15	17	20	25
21	9 40	7 07	5 81	4 97	4 08	3 02
25	9 46	7 06	5 86	5 01	4 13	3 02
30	9 52	7 12	5 91	5 06	4 17	3 05
35	9 60	7 19	5 97	5 14	4 19	3 13
40	9 70	7 28	6 05	5 21	4 26	3 19
45	9 82	7 38	6 14	5 30	4 34	3 27
50	9 98	7 51	6 26	5 41	4 45	3 37
55	10 20	8 01	6 41	5 57	4 57	3 51

Gli assicurati hanno diritto all'80 0/0 degli utili che si verificano annualmente nella ripartizione fatta ogni cinque anni. Risultando a tale diritto i premi vengono ribassati in media del 10 0/0.

Rivolgersi per contratti, schiarimenti, programmi e tariffe alla Direzione generale in *Firenze via Cavour, 3*, al suo Agenzie della Compagnia in *tutte le principali città del Regno.*

Rappresentante generale in Roma il Banco A. Cesnati, via del Babuino, N. 51. (1)

Società Generale Italiana

per

Telefoni

Roma, Milano, Torino, Genova, Napoli

Le persone che intendono prendere l'abbonamento al Telefono in Roma e sobborghi, sono pregate ad indirizzarsi esclusivamente all'Agenzia di Roma presso il signor *E. F. Obliglith*, Piazza Montecitorio, n. 127, dove saranno fornite spiegazioni, prezzi e dettagli.

Vendita di Stabili Demaniali

Avviso d'asta num. 1089o2 (Vedi 4.a pag.)

L'Agenzia d'Assicurazioni del Giornale *L'Opinione* — Via del Seminario, 87, Roma — oltre a fare lavorioni a prezzi moderatissimi sui proprie giornale, segnalo qualunque ordine di pubblicità a pagamento per tutti i giornali d'Italia e dell'estero, praticando rilassi speciali sulle relative tariffe. Riceve pure abbonamenti per tutti i giornali italiani e dell'estero.

Tipografia dell'Opinione.

Bollettino meteorico dell'Ufficio centrale di Meteorologia — Roma 20 Aprile 1881 (ore 8 antim.)

Stazioni	Barometro	Cielo	Mare	Temperatura Massima Min.
Belluno	747,0	tutto cop.		16,0 9,7
Domodossola	746,6	tutto cop.		17,4 10,0
Milano	746,7	sereno		18,2 7,0
Venezia	747,0	tutto cop.	tranq.	15,8 12,1
Torino	747,5	sereno		18,2 7,6
Alessandria	747,3	sereno		14,9 10,8
Parma	747,6	1/2 cop.		16,6 9,2
Genova	758,0	tutto cop.	agitat.	16,6 12,2
Spezia	747,3	1/2 cop.	mosso	14,8 11,0
Massa	748,0	tutto cop.	mosso	18,1 12,3
Firenze	748,1	3/4 cop.		22,0 13,1
Urbino	749,2	3/4 cop.		20,6 11,5
Ancona	748,8	1/4 cop.	tranq.	18,6 12,7
Livorno	749,7	1/4 cop.	mosso	20,3 12,1
Perugia				
Camerino	751,0	tutto cop.		18,4 9,1
Case rine	750,7	tutto cop.		17,1 0,8
Aquila	748,5	sereno		19,0 11,4
Roma	749,0	tutto cop.		19,6 12,0
Chieti	749,7	1/4 cop.		21,4 12,3
Foggia	750,7	1/4 coperto		24,3 14
Napoli	752,6	sereno		22,1 12,1
Potenza	750,1	tutto cop.		21,3 9,0
Lecce	752,8	tutto cop.		19,7 14,3
Cosenza	751,1	tutto cop.		24,1 9,0
Cagliari	754,2	3/4 cop.	tranq.	22,0 12,0
Palermo	750,7	tutto cop.		20,0 14,7
Catania	753,0	3/4 cop.		22,5 12,0

Stato del 20 aprile

Valle. — Abitato Progetti (ore 8).

Anitestro Umberto. — Compagnia equestre di A. Sohr.

Metastasio. — Commedia con Stenterello e vaudeville (ore 6 e 1/2 e 8 1/2).

Quirino — *Lo zio barista*, operetta. Commedia con Pirgopolino (ore 7 e 9 1/2).

Manzoni. — Riposo.

S. Carlo. — Commedia con Pulcinella. (Ore 7 e 9 1/2).

R. POSTE E TELEGRAFI

UFFICI CENTRALI, piazza S. Silvestro.
UFFICI SUCCURSALI DELLE POSTE: — Piazza Montecitorio — Via Sabsina N. 109 — Stazione Centrale della ferrovia — Piazza Pianciani N. 71 — Via Alessandrina N. 59-A — Via Borgo Nuovo N. 7 — Via Monte Savello N. 61 — Piazza Ponte Sisto N. 20.
UFFICI SUCCURSALI DEI TELEGRAFI: — Piazza Accademia N. 23 — Strada S. Bernardo N. 4 — Piazza Ponte S. Angelo N. 28.

U.Aci Pubblici

Ostasio San Rocco (Piazza Madama, palazzo Madama).
Cassa dei depositi (Piazza di Montecitorio).
Omnibus se Stazione (Via Lucrezia).

MINISTERO

Ministero delle affari esteri, piazza del Quirinale.
Ministero dell'interno, via di S. Pantaleo.
Ministero di grazia, giustizia e culti, piazza Fiorenze.
Ministero delle finanze, via Venti Settembre.
Ministero della guerra, via Venti Settembre.
Ministero della marina, piazza della Pilotta e via Venti Settembre.
Ministero della pubblica istruzione, via del Collegio Romano.
Ministero di agricoltura, industria e commercio, via della Stamperia.
Ministero delle poste, via del Seminario.
Ufficio della statistica, via del Collegio Romano.
Ufficio della pubblica sicurezza, piazza del Gesù.
Direzione generale fondo per il culto, via Magnanapoli.
Direzione generale del demanio, piazza S. Carlo di Catinari.
Direzione generale del debito pubblico, via del Seminario.

UFFICI PROVINCIALI

Ragioneria provinciale di Roma, via del Plebiscito N. 107 presso la Banca Romana.
Ufficio della pubblica istruzione e del consiglio provinciale, palazzo provinciale piazza SS. Apostoli.

Amministrazione del comune di Roma (Palazzo comunale piazza del Campidoglio).
Corte di cassazione di Roma (Piazza Capo di Ferro palazzo Spada).
Corte d'appello di Roma — Corte di assise, Circolo di Roma — Tribunale civile e correzionale di Roma (Piazza della Chiesa Nuova).
Avvocatura erariale generale di Roma — Procura generale, Ricevitoria, Archivio, Cancelleria, Segreteria — (Via del Governo Vecchio, 39 Vicolo).
Tribunale di commercio di Roma (Via S. Apollinare, N. 8, palazzo Altemps).
Camera di commercio ed arti di Roma (Piazza di Pietra).
Consiglio notarile del distretto di Roma (Residenza via del Teatro Valle, N. 71).

AMMINISTRAZIONE MILITARE

Comitati, Commendi, Divisioni.

Comitato di stato maggiore generale, via Giulia, palazzo Farnesina.
Comitato delle armi di linea e comitato del genio, palazzo Salviati.
Comitato d'artiglieria e genio, via degli Astalli.
Comitato di sanità militare, via di Aracoeli.
Comando del corpo di stato maggiore, piazza di Pietra palazzo Citi.
Comando del via corpo d'armata, via Pentasella di Borghese N. 180.
Comando della divisione militare, via del Burro.
Distretto militare di Roma, via Ripetta, palazzo Provenzale.
Comando territoriale di artiglieria, via della Lungara, palazzo Salviati.
Direzione territoriale di artiglieria, piazza S. Marta in Trastevere, direttore Cav. Colonna.
Comando territoriale e direzione territoriale del genio, via del Quirinale.
Direzione di sanità militare, ospedale S. Antonio piazza S. Maria Maggiore.
Direzione di commissariato militare, piazza S. Carlo ai Catinari.
Panificio militare, piazza S. Apollonia. N. 14.
Tribunale supremo di guerra e marina e tribunale militare territoriale, via della Lungara presso Sisto Silvioli.
Comando di zona, via della Missione ang. convento.
Comando delle compagnie di sussistenza e stabilimenti militari di pena, via S. Gregorio.

UFFICI GOVERNATIVI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Prefettura, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.
Intendenza di finanza, via delle Vergini.
R. giunta di Roma e Circondario, via SS. Apostoli.
Direzione provinciale delle poste, piazza S. Silvestro.
Delegazione speciale dei telegrafi, piazza S. Silvestro.
Ufficio tecnico speciale per il rendicontamento dell'asse ecclesiastico e ufficio tecnico speciale per i lavori del tevere, palazzo demaniale, via Ripetta.
Dogana principale di terra, piazza della Terra.
Direzione e ispettorato delle dogane e gabelle, ponte di Ripa grande.
Reclusio e deposito (3° Circolo, Atti civili e contenziosi; 5° Circolo, Atti giudiziali e demaniali, bollo straordinario e sanitario, ipoteche, via Monte della Farina, N. 64-A.
Ispettore direttore di catasto, via Monte della Farina, N. 64-A.
Ufficio tecnico del macinato della provincia di Roma, via Monte della Farina, N. 64-A.
Ufficio di verificazione, via delle Muratte N. 70.

Amministrazioni, Legazioni e Consolati.

Austria. — Ambasciata presso il Re d'Italia, palazzo Cigni, a Corso — presso la S. Sede, palazzo Venezia.
Baviera. — Legazione presso il Re d'Italia, Piazza Poli — presso la S. Sede, Foro Traiano.
Belgio. — Legazione presso l'Italia, Via Magnanapoli, num. 295 — presso la S. Sede, Via Nazionale, num. 51.
Brasile. — Legazione presso la S. Sede — Piazza Mattei.
Brasile. — Legazione presso l'Italia — Via Quattro Fontane, num. 16 — presso la S. Sede, Via Nazionale, num. 51.
Cancelleria, Via Nazionale, 254.
Costarica. — Legazione presso la S. Sede — Palazzo Torlonia, Piazza Mattei.
Danimarca. — Legazione presso il Re d'Italia, Piazza Poli — presso la S. Sede, Via Nazionale, num. 51.
Ecuador. — Legazione presso la S. Sede — Palazzo Simonetti.
Francia. — Ambasciata — Palazzo Caffarelli al Campidoglio — Consolato, Via della Vite, num. 6.
Germania. — Legazione presso l'Italia, palazzo Caffarelli — presso la S. Sede, Via Nazionale, num. 51.
Guatemala. — Legazione presso la S. Sede — Palazzo Simonetti.
Haiti. — Legazione presso la S. Sede — Palazzo Simonetti.
Honduras. — Legazione presso la S. Sede — Palazzo Simonetti.
Inghilterra. — Ambasciata e Cancelleria — Via Sistina, num. 121.
Messico. — Legazione — Corso, Via Ripetta, 242.
Monaco. — Legazione — Via San Sabba, 9 num. 2.
Nicaragua. — Legazione presso la S. Sede — Palazzo Simonetti.
Paesi Bassi. — Legazione presso l'Italia, Piazza Venezia, palazzo Bonaparte.
Perù. — Legazione presso l'Italia — Piazza Borghese, num 21.
Portogallo. — Legazione presso l'Italia — Piazza S. Silvestro — Presso la S. Sede, Piazza Cancelli — Consolato, Via Nazionale, num. 51.
Repubblica Argentina. — Cancelleria — Via Cesarini, num. 3.
Romania. — Ambasciata — Corso, numero 216.
Russia. — Ambasciata — Piazza di Spagna — Piazza SS. Apostoli — Legazione presso l'Italia, piazza di Spagna — presso la S. Sede — Palazzo di Spagna, Piazza di Spagna — Consolato, Via del Pantheon, num. 57.
Stati Uniti. — Legazione — Via Piemonte di Spagna, num. 20 — Consolato — Palazzo Altemps, Via Apollinare, num. 76.
Svezia-Norvegia. — Legazione — Via della Stamperia, num. 72.
Svizzera. — Legazione — Via della Stamperia, num. 72.
Turchia. — Legazione — Piazza dell'Independenza (Macao — Consolato, Via Nazionale, num. 267.
Uruguay. — Legazione — Via dei Lucchesi, num. 36.

Diligenze

Diligenze da Roma per Perugia (Via Flaminia) Partenza da Roma per Civitavecchia-Orvieto-Chiusi-Firenze-Bologna-Ancona-Perugia, ore. . . . 2 Pm 7 Pm 8 Am
Arrivo a Roma da Bologna-Firenze-Chiusi-Orvieto-Civitavecchia, ore. . . . 7 Pm 7 Am 8 Am
Partenza da Roma per Bologna-Firenze-Chiusi-Orvieto-Civitavecchia, ore. . . . 2 Pm 7 Pm 8 Am
Arrivo a Roma da Perugia, ore. . . . 7 Pm 7 Am 8 Am

N. B. I treni con asterisco non hanno vetture.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Partenza da Roma				
Ponte Lucano	P.	6 30	9 30	11 45
Tivoli	P.	8 15	11 15	1 30
Arrivo a Roma	P.	10 00	1 00	3 15
Partenza da Tivoli	P.	10 30	1 30	3 45
Ponte Lucano	P.	12 15	3 15	5 30
Arrivo a Roma	P.	1 45	4 45	7 00
Partenza da Roma	P.	2 30	5 30	7 45
Ponte Lucano	P.	4 15	7 15	9 30
Tivoli	P.	5 45	8 45	11 00
Arrivo a Roma	P.	7 30	10 30	12 45

Partenza da Roma a Tivoli . . . prima classe L. 2 50; seconda classe L. 2 00.

TRAMWAY ROMA-MARINO

Omnibus			
Roma	part.	Marino	part.
Ponte Lucano	part.	7 25	8 30
Marino	part.	7 55	9 00
Omnibus			
Marino	part.	8 30	9 30
Ponte Lucano	part.	9 00	10 00
Roma	arr.	9 30	10 30

Tariffe delle vetture

	1 cavallo	2 cavalli
	giorno notte	giorno notte
Corsa ordinaria . . . L.	0 80 1 —	1 70 1 90
Dalla cassina centrale a »	1 — 1 20	1 70 1 90
Per un paio goccioline dalla cassina centrale a Ponte del Popolo, Piazza Augusto e Castelgandolfo . . . »	1 70 1 90	2 — 2 —
Per un' ora . . . . . »	1 70 2 00	2 — 2 —

Tariffa delle chiavi: — Per un corso . . . centesimi 15 per tutte le linee interne.

Tariffa per i bagagli: — Per ogni chilogramma della corsa; prima classe cent. 30; seconda classe cent. 25.

Tariffa telegrafica interna (non oltre le 15 parole):
Telegramma ordinario . . . . . L. 1 —
» urgente . . . . . » 2 —
» semaforico . . . . . » 3 —
» d'interno dell'ufficio . . . » 0 50
per voglia telegrafare » 1 —

Gli annunzi ed inserzioni del Giornale L'OPINIONE

Si ricevono esclusivamente all'Agenzia d'Annunzi del Giornale L'Opinione, Via del Seminario, numero 87 piano terreno Roma

Tariffa per gli annunzi ed inserzioni per ogni linea e spazio di linea 2 1/2 mm.

Per la terza pagina	L. 0,30
Comunicati in quarta pagina	» 0,50
Per la terza pagina sotto la firma del Gerente . .	» 1,50

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

ESPOSIZIONE ITALIANA DEL 1881 IN MILANO

ILLUSTRATA

Sola pubblicazione autorizzata dal Comitato dell'Esposizione e compilata sotto la sua sorveglianza dietro dati ufficiali

COLLABORATORI: Basile comm. Ernesto, Bernardi comm. Girolamo, Cantore — Castoni comm. Gaetano, Direttore della R. Scuola Superiore di Agricoltura in Milano — Casoni comm. Cesare — Castellani Augusto — Cattaneo Giuseppe, ex-segretario della R. Intendenza Generale — Lattes Cesare, Ex Giudice — De Tivoli comm. Enrico — Tivoli comm. Giuseppe, Segretario — Gabba comm. Luigi, Professore di Diritto — Ercolani comm. Michele — Luzzati comm. Luigi, Deputato al Parlamento — Massa dott. Giuseppe, Segretario al Parlamento — Mongeri comm. Giuseppe, Ispettore degli scavi e monumenti — Pavesi comm. Francesco, ecc. ecc.

CORRISPONDENTI: Bigoni Venceslao — Carnaglia Carlo — Farina Carlo — Foà Arturo — Gallarati Scotti Francesco, Conte — Galli Giuseppe — Guerra Giulio — Mantegazza Giuseppe — Perelli Gaetano — Scampoli Carlo, ecc.

ARTISTI: Cremona Antonio — Cremonesi Luigi — Colombo Angelo — Corticelli Augusto — Ferrari Ferdinando — Mercuriali Pio Ernesto — Molesi Napoleone — Nelli Carlo — Sabatelli Giovanni, ecc.

L'Opera consterà di quantità dispense in 4 grande. Ogni dispensa si compone di otto pagine; quattro di testo e quattro di disegni, — tanto delle *Esposizioni Universale illustrate*, già edite dallo Stabilimento Sonzogno.

PREZZO D'ABBONAMENTO ALLE 40 DISPENSE

Franco di porto nel Regno	L. 40 —
Europa e America del Nord . . . . . (in oro)	» 42 —
America del Sud, Asia, Africa	» 45 —

Una dispensa separata, in tutta Italia, Cent. 25.

PREMI GRATUITI AGLI ASSOCIATI.

Tutti gli Associati riceveranno, franco di porto, i seguenti Premi gratuiti:
1.° **La Guida del visitatore all'Esposizione Nazionale Italiana del 1881 in Milano.**
2.° **Il frontispizio ed un'elegantissima copertina per rilegare il volume.**

Sono pubblicate le prime otto dispense.

Per associarsi inviare vaglia postale all'Editore Edoardo Sonzogno in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Società Rubattino

SERVIZI POSTALI ITALIANI

PARTENZE DA NAPOLI

Per **Bombay** (via Canale di Suez) il 27 di ciascun mese, e mercoledì, toccando Messina, Catania Porto Said, Suez e Aden.
» **Alessandria** (Egitto) tutti i giovedì alle 4 1/2 pom. toccando Messina.
» **Cagliari** ogni venerdì a 3 ore pom. (Coincidenza in Cagliari alle domeniche coi vapore per Tunisi Malta e Tripoli)
» **Genova, toccando Livorno**, tutti i giovedì alle ore 10 pom.
» **Messina e Catania** tutti i giovedì alle 4 1/2 sera ed ai 27 d'ogni mese.
» **Stagnone e Betsete** toccando Porto Said, Suez, Aden, Bombay, trimestrale dal 3 gennaio 1881 e mensile

PARTENZE DA CIVITAVECCHIA

Per **Portotorres** ogni mercoledì alle 6 pom., toccando Maddalena.
» **Livorno** ogni lunedì alle 10 ant., martedì alle 5 1/2 pom. e domenica a mezzogiorno
» **Genova** ogni giorno lunedì alle 10 ant., martedì alle 5 1/2 pom.
» **Cagliari** ogni lunedì alle 3 1/2 pom. toccando Terranova, Stainosia, Orosei «Tortoli» e tutti i mercoledì a mezzogiorno.

PARTENZE DA LIVORNO

Per **Napoli** ogni martedì a ore 9 pom., ed il 25 d'ogni mese a mattedì.
» **Tunisi** Malta e Tripoli ogni martedì a mezzanotte, toccando Cagliari.
» **Cagliari** martedì alle 8 pom., toccando Civitavecchia, ed ogni venerdì a mezzanotte dire ttamente a tutte le domeniche a mezzanotte, toccando Civitavecchia, Terranova, Stainosia, Orosei e Tortoli.
» **Civitavecchia** tutti i martedì alle 8 pom. e mezzanotte, e domeniche a mezzanotte.
» **Portotorres** ogni giovedì alle 7 pom. direttamente, ogni martedì alle 8 pom. toccando Civitavecchia e Maddalena, e tutte le domeniche alle 9 ant., toccando Bastia e Maddalena.
» **Bastia** ogni domenica alle 9 ant., giovedì alle 9 pom. e sabato all'1 pom.
» **Genova** ogni martedì alle 9 pom. mercoledì alle 9 pom. giovedì alle 9 pom. e Sabato ore 4 pom.
» **Maddalena** tutti martedì alle 12 di sera toccando Civitavecchia e tutte le domeniche alle 9 ant. toccando Bastia.
» **Portotorres** tutte le domeniche alle 11 ant.
» **Porto Empedocle** (Girgenti, Caprera, Portotorres, Piasous e Santo Stefano) tutti mercoledì alle 8 ant.

Per ulteriori schiarimenti ed imbarco dirigersi:
In GENOVA, alla Direzione della Società, all'ufficio della Società, piazza Montenotte — In CIVITAVECCHIA, alla Direzione Romana di Filippi — In NAPOLI al signor F. Parvis — In LIVORNO, al signor Salvatore Palau.

MAGNETISMO

100.000 a più sono i consulti dati sin al presente anno dalla celebre Sonnambula **Anna Caminico** e migliaia di attestati rilasciati di avvenuti salvi e meno certi fanno bastanza prova per attenersi a quanto più la fama che la unione al Consorte, il tanto vincente magnetismo animale, **Pietro d'Amico** abbiasi acquistato.

Per ulteriore ora consulto magnetico della chiaroveggente sonnambula **Anna** basta mandare da qualsiasi città Abitu ed Età la persona sofferente, che capelli il suo vaglia postale di L. 3,50. Nel ricevere riceverassa il consulto col diagnostico e la ricetta più utile e necessaria per curarsi. — Le lettere dirigerle al prof. *Pietro d'Amico*, via S. Giorgio N. 6 — *Bologna* (Italia).

PER SOLE L. 20 Concorrenza impossibile!

12 Bicchieri per acqua. 12 » per vino. 12 » per vino fine. 2 Caraffe da vino. 2 » per acqua. 2 Porta Sale. 2 Porta stecchi.

L. 20.

2 Campitieri coperti glasses.

Vinaigrier completo. **IN TUTTO PEZZI 60**

con **REGALO** di un elegante servizio da liquori in cristallo di Boemia per 6 persone con caraffa a Punto cristallo

Spedire vaglia postale ad IGNAZIO BROD, piazza Castello N. 15, Torino. — Franco d'imballaggio e di reimbo. Catalogo gratis a fiasco.

EUGENIO CAMERINI

DONNE ILLUSTRI

BIOGRAFIE

Un bel volume di 324 pagine accompagnato da 40 biografie, sfarzo di 40 ritratti, oltre quelle dell'autore. Prezzo L. 3.

PELICE UDA

MELODIE INTIME

Libro Antico — Libro Moderno — Intermezzo — Libro Assorto Quadri — Fiori e Marina — Mimina — Drammi — Traduzioni

Un elegante volume in 16 di pag. 372. Prezzo L. 4.

LA NOSTRA MARINA MERCANTILE di C. de Amezaga, capitano di lungo corso. — Libro Due.

Inviare vaglia coll'aumento per le spese postali all'Agenzia dell'Opinione, via Seminario N 87, Roma.

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

Avviso N. 6 (1 pubblicazione)

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant. del giorno 3 Maggio 1881 nell'ufficio della R. Pretura di Anagni si procederà alla vendita, mediante incanto a schede segrete degli stabili sottenidicati, pervenuti al Demanio dello Stato, per effetto della legge del 7 luglio 1866, n. 3036, e 0 agosto 1877, n. 3849.

Lotto N 4122 — **Tabella N. 4043** — N. 3 Terreni seminativi siti nel Comune di Anagni al Voc: Giovinco Fassia, o Codacchio ed in Istia, provenienti dal Capitolo Cattedrale di S. M. Maggiore in detto luogo. Segnati in mappa alla Sez. X col n. 84 all'88 e 93 coll'estimo complessivo di scudi 1772.88. Superficie totale Ettari 77 04 60. Prezzo d'asta L. 67, 374.60.

Lotto N. 4123 — **Tabella N. 4044** — Terreno seminativo, vitato ed olivato sito nel Comune suddetto al Voc. la Noce, provenienze come sopra. Distinto in mappa alla Sez. VII. col N. 266 al 282 (eccb. i n 2) 213 (eccb. i n 2) 214 (eccb. i n 2) 215 216 e 218 coll'estimo di scudi 1950.27. Superficie Ettari 8.27 10 — Prezzo d'asta L. 11. 030.74.

STABILIMENTO MECCANICO E FONDERIA

MEDAGLIE

Napoli 1859
Firenze 1861
Londra 1862
Perugia 1865

GUPPY & C.

MEDAGLIE

Parigi 1867
Napoli 1871
Vienna 1873
Porto 1875
Cesena 1876

INGEGNERI MECCANICI E COSTRUTTORI

NAPOLI

MACCHINE a CALDAIE a vapore di qualunque grandezza per l'industria e la Marina; — MACCHINE LOCOMOBILI e SEMIFISSE — FILANDE E DA SETA complete con accessorio a vapore. — sconi — MOLINI PERFEZIONATI per frumento, granone, riso ecc. — MACCHINE PER PASTIFICI — THORLEY'S CENTRIFUGHE per bonifiche e per gli esaurimenti in gene rale — TROMBE ASPIRANTI E PREMENTI per acqua — Pompe a vapore Pompe a getto d'acqua — Pompe a mano — TURBINI ed altri motori idraulici.

SPECI ALITA'

MACCHINA per l'estrazione d'olio dalle olive, dai semi di lino di ravizzone, cotone ecc. — TORCHI IDRAULICI a grandezza con cabbia PRIV ILEGIATA — STRETTOI e vite alla Leonbe-y, alla Cr ia Brosse, alla Tessaro, ecc. — PRAMTOS per olive — SC CIACCIATOI Per semi — RICSCALDATORI, ecc.

Indirizzare per lettere o i singolarmente Guppy & C. Napoli.
PREZZI RIDOTTI. Si fanno disegni e descrizioni. LAVORI PERFETTI.

LA VENDETTA DI ZOE nuova romanza di *Vittorio Bersezio* sarà in bel volume di circa 600 pagine Prezzo L. 4.

Dirigere vaglia coll'aumento per le spese postali all'Agenzia dell'Opinione Roma.

PARIGI

GRANDE OTTEL MIRABEAU
3 Rue de la Paix

Albergo di 1° ordine per famiglie, il più bel centro di Parigi, grandi e piccoli appartamenti, da fr. 10, camere da fr. 5 per giorno in su. — Bella cucina pensione.

PEJO

ANTICA FONTE FERRUGINOSA

PEJO

Quest'Acqua trova salutare effetto nella pronta cura di dissenteria in niun altra acqua ferruginosa e damabile. infatti chi conosce e può avere la **Pejo** non prenda più *Recoaro* ed altre. Si può avere nella Farmacia Bonomi a Trento in Farmacia ed in negozio Zanetti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI.

In Roma deposito presso Ditta *Gagliardi* 2 con 20, *Martini Nel* di via Nuova Giordana 4, *Società farmaceutica Romana*, e alle farmacie *Gironi e Barretti*.

Tutte le inserzioni a pagamento nel Giornale

L'OPINIONE

Si ricevono esclusivamente all'Agenzia d'Annunzi che lo stesso Giornale ha appositamente aperto in Via del Seminario n. 87 pianterreno.

L'Agenzia soltanto accetta ricevere abbonamenti eseguire qualunque ordine di pubblicità per tutti i giornali italiani ed esteri.

AVVISI-OMNIBUS

AVVISO DI 25 PAROLE

PER UNA VOLTA CENT. 50 - PER DIECI VOLTE L. 4.

Facoltativi i giorni delle pubblicazioni

1000 BARILI VINO nuovo eccellente al Anagni, vendesi a partite non minori di 100 barili. Rivolgersi a Domenico Bonomi, via della Botteghe Oscure N. 59, Roma L. 0,50 o 1 al quarantello, Gustosi

VOLETE VINO buono come di Velletri per Pasqua? Rivolgetevi a Vittorio Bonomi, via della Botteghe Oscure N. 59, Roma L. 0,50 o 1 al quarantello, Gustosi

L'ANNUNZIATORE degli impieghi vacanti in Italia — Periodico Settimanale — Abbonamento un Lire 5 per un anno, sotto a tutto Giugno 1881.- Lire 3,45 da Aprile 1881 a tutto Giugno 1881. — Numero del saggio 1882. Spedire somme postali alla Direzione — FANO (*Marche*).

LIQUORE PEPTOGENO di Gustavo Giuseppe liquorista, piazza Pasquino, 73, Roma, raccomandano per gli stomachi deboli ed inappetenza, dietro il voto emesso dalla Società di guarigione, come il migliore ristoratore della chimica di Roma. Bottiglia grande L. 2,50 piccola 1,50.

NON PIU' MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutte senza distinzione, senza purghe nè sangue, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra.

REVALENTA ARABICA

Più di cento mila guarigioni attestate mediante la deliziosa *Revalenta Arabica* portano la certezza di una prova e radicale guarigione sin dieta la deliziosa *Farina di salute*, la quale restituisce salute perfetta agli organi della digestione (dispepsia), e guarisce gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, gliandole, flatulenza, diarrea, nausee, stomaci di mare, palpitazione, tintinnar d'orecchi, acidità, pesantezza, vomiti, debolezza, delirii, granchi, spasimi, ogni disordine di umore, del respiro, del fegato, nervi a bile, insonnie, tosse, asma, bronchite, catarro, consunzione, malattie cutanee, scrofole, artriti, reumatismi, gotta, febbre, catarro, convalescenza, debolezza, vertigini, e nausee di mare, *Revalenta* di Barry, e lungo servono, più sani d'innumerabile seccesso.

Il sig. Dottore Barry, del Real Collegio Samaritano delle cure e dei fascicoli a Londra, frattanto della Racalenta Du Barry dice: « Essa è molto grata al gusto, ed è adatta anche per gli stomachi più delicati, indispensabili al sangue per sviluppare e mantenere il cervello, i nervi, e cure e la vera primordi Pazienza dei quali non posso valer alle poste ragione la spaventevole mortalità dei fascicoli. Si per 100 si muore uno ed ancora 25 per 100 noi sono stati segnati e di settimani adulti notevolmente di pazienti, è il nutrimento per eccellenza che ne posso per portare tutte le digestioni dell'Arabia ».

« Molte donne e fascicoli, vittime d'atrofia e di debolezza estrema, sono state perfettamente guarite colla Revalenta Arabica. »

Estratto di 100,000 cure consecutive; quelle di molti medici, del *Lancet* di Pisakow e della marchesa di Bredan, ecc.

Cura N. 72,435 — Irena Ludigiena, 9 marzo 1870.

Il felice risultato che ottenni dallo sperimento della deliziosissima *Revalenta* in una recente convalescenza che sofferse mia sposa mi muove assai, che appena terminata la cura resti libera d'ogni affezione intiera, intiera con mio sommo piacere di un fanciullo assai robusto e vivo proveniami a voi tenore di una scatola di *Revalenta Arabica* pel rimborso della quale io ringrazio, ecc.

Per. Sav. Domenico Fabbri
parrucchiere di Quarantotto

Quattro volte più nutritiva che la carne, costa meno di 50 centesimi il suo pranzo in altri cibarii.

Si vende in tutte le città del mondo **astuccio**: in scatole 1/2 di chil. L. 2,7 5; 1/1 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 18; 5 chil. L. 32; 12 chil. L. 70.

Deposito generale presso la Casa di Giocolatte preparato.

Per qualunque inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca d'azienda Casa DU BARRY & C. (Limited), Via Tommaso Grossi, N. 2 Milano, vende in ROMA, presso E. Bonomi, via della Lupa; presso Ditta Lepri piazza, via Condotti, 64 — Bruna e figlio, via Condotti, 72 — Achino, piazza Montecitorio 116 — E. Manzoni e C. via di Pietra, 87 — Gentiloni e Marignani, droghi. — Georgio Bacher, farm. inglese, piazza di Spagna — Bonomi Enrico, piazza di Spagna — Farmacie Serafini, Ronci, via Pratina, 46 — Paul Caffarel negoziante, al Corso, 29 — Ditta Lepri, via Condotti, 64 — Roma Chiesa, via Babuino, 66 — Gaetano Cassoli, piazza di Spagna, 46 — CIVITAVECCHIA, G. Costantini — VITERBO, A. Scaglioni, farm. ed in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

LE CORREZIONI AI PROMESSI SPOSI E L'UNITÀ DELLA LINGUA

discorsi di *L. Manzoni*, pronunciati dalla lettura del *Manzoni* al Consiglio e seguiti da altri documenti. In edizione migliorata e molto accresciuta. Un bel volume di 450 pagine (350 di testo e 100 di documenti). — Prezzo L. 3,50.

Spedire vaglia coll'aumento per le spese postali, all'Agenzia d'Annunzi dell'Opinione — Roma.